1

ALBO

COMUNE DI RADDUSA

COMUNE DI RADDUSA

Provincia di Catania

Servizio di Tesoreria C/C P. 15897952 — Cod. Fisc.: 82001950870
Tel.Fax: +39 095 667181 – Mail-to: ufficiotecnico@comune.raddusa.ct.it — Via Asilo Nido, 5, 2 - 95040 Raddusa (CT)

SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO – AREA 3
Ufficio di Urbanistica ed Edilizia Privata

COMUNE DI RADDUSA
PROVINCIA DI CATANIA
007108 28 GIU 13
Protocollo generale

Concessione

Per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica.

(art 1 della Legge 28.01.1977 n.10 e art 36 L.R. 27.12.1978 n.71)

CONCESSIONE EDILIZIA	n. 04 del 27/06/2013
	27 GIU. 2013
PRATICA EDILIZIA	n. 8247/12 del 06/07/2012

Prot. AREA 3
n. 12355
del 27/06/2013

IL RESPONSABILE AREA

VISTA la domanda presentata in data 08/01/2013 protocollo n. 221 dalla Ditta:

DITTA RICHIEDENTE

1. **D'AQUINO GIUSEPPA,** nata a Catania il 07/05/1978 Cod. fisc. **DQN GPP 78E47 C351G**
2.
3.
4.
5.

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

Progettisti architettonici	1. **Perito Agrario Raimondo Nicola** 2.
Progettisti strutturali	1. 2.
Progettisti di impianti	1. ___ 2.

La concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, i lavori di:

LAVORI DI	Progetto di realizzazione di un opificio per lavorazione e stoccaggio di prodotti agricoli e deposito scorte macchine ed attrezzi agricoli sito in Raddusa
DEST. D'USO	Opificio

In variante alle seguenti concessioni edilizie:

VARIANTE ALLE CONCESSIONI	

L'immobile risulta essere così individuato:

UBICAZIONE	Contrada Manca - Raddusa	
CATASTO	Foglio 11 particelle 490.	
PARAMETRI	Come da allegata relazione tecnica	Indice fondiario : 1/10 della superficie del lotto.
	Superficie del lotto : 4.883 mq.	
	Superficie netta non residenziale (Sn) : 240,11	
	Superficie accessori att.tà (Sa) : 13,64	
	Superficie accessori att.tà ragguagliata (Sa) :	
	Volume v.p.p. (V.pp) :	
	Volume di costruzione : 1500,75	

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

1. Dovranno trovare applicazioni tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
4. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.
5. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici sono necessarie apposite autorizzazioni dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati devono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione fosse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.
6. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dell'Ente competente.
7. Gli assiti di cui al punto 4 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto allevar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
8. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato saranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e alla presenza del Direttore dei Lavori.
9. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge.
10. Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
11. Per le costruzioni eseguite in difformità dalla concessione edilizia trova applicazione la Legge 28.02.1985 n. 47.
12. Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
13. Qualora non siano stati indicati nella richiesta di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quelli del Direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, la Ditta intestataria della presente concessione è tenuta a comunicarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori.
14. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria / Progettisti / Direttori dei Lavori / Imprese esecutrici dei lavori / Estremi della presente concessione.
15. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà dame immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'Albo Professionale, nei limiti della sua competenza.
16. Dovranno essere osservate se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.
17. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle Leggi e Regolamenti in vigore, con particolare riferimento alla Legge del 05.11.1971 n. 1086, alla Legge del 02.02.1974 n. 64 e alla Legge 09.01.1991 n. 10.

18. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognatura, etc.), mediante apposito richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
19. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica.
20. Il Direttore dei Lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
21. La presente concessione è rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da non ritenersi efficace.
22. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494;
23. E' fatto obbligo, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente della Provincia Regionale di Catania del 10/05/2007 prot.19440, contestualmente alla fine dei lavori, esibire tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti, accompagnata da una relazione del Direttore dei Lavori, attestante la congruità del quantitativo dei rifiuti generati in relazione ai lavori eseguiti ed alla relativa previsione di progetto, ai sensi dell'art.191 del D.L.vo n.152/2006.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

ANNOTAZIONI PER VOLTURAZIONI DELLA CONCESSIONE EDILIZIA

VOLTURA A FAVORE DELLE DITTE	Generalità	Codice fiscale
	.....	.....
	.....	.....

ACCERTATO che la Ditta richiedente ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere la richiesta concessione;

VISTI gli atti tecnico-progettuali allegati alla domanda stessa;

VISTA la Determina Sindacale. n.06 del 06/05/2013 con la quale si nomina il geom. Antonino Cicero, Responsabile dell'Area n.3 – Servizi Tecnici del Territorio;

VISTO il parere del Responsabile dell'Area 3^ del 11/06/2013 , con esito: "Favorevole" ;

VISTO il parere, acquisito agli atti, del Responsabile Sanitario dell' Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.), espresso in data 26/02/2013 prot. n.205/U.O.I.P , con il seguente parere: "Favorevole";

VISTO il Nulla Osta vincolo idrogeologico rilasciato dall' Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania in data 24/04/2013 prot. n. 53347;

VISTE le Leggi 17.08.1942 n.1150, 06.08.1967 n.765, 28.01.1977 n.10 e 28.02.1985 n.47 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché le Leggi Regionali vigenti in materia di edilizia ed urbanistica;

VISTA la L.R. 27.12.1978 n.71;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n.127 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli strumenti urbanistici comunali sia generale sia attuativi vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;

VISTE le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica

DATO ATTO che l'opera da eseguire:

☐ Non è sottoposta alla corresponsione del contributo di cui all'art. 3 della legge 28.01.1977 n. 10, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d), della legge citata;

■ E' sottoposta alla corresponsione del contributo di cui all'art. 3 della legge 28.01.1977 n. 10 e calcolate in base ai costi di costruzione e gli oneri di urbanizzazione fissati con Delibera di C.C. n.13 del 15/04/2013;

- Euro **2.493,90** quale quota relativa all'incidenza delle spese per le opere di urbanizzazione:
- Somma interamente corrisposta con bonifico del 18.06.2013 n. 00001 a favore del Comune di Raddusa, sulle coordinate IBAN: IT88 V020 0816 9170 0030 0678 555;

- Euro **10.532,68** quale quota relativa all'incidenza delle spese per i costi di costruzione:
- Somma interamente corrisposta con bonifico del 18.06.2013 n. 00001 a favore del Comune di Raddusa, sulle coordinate IBAN: IT88 V020 0816 9170 0030 0678 555;

FATTI SALVI E IMPREGIUDICATI TUTTI I DIRITTI, RAGIONI ED AZIONI DI TERZI

CONCEDE

alla Ditta di cui sopra di eseguire i lavori sopra descritti sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte e a quanto indicato nelle Prescrizioni generali e particolari riportate all'interno.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati entro i successivi tre anni, pena la decadenza della presente concessione.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della Legge 28.01.1977 n.10 dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

Qualora trattasi di variante in corso d'opera ad una precedente concessione, i termini di inizio e di ultimazione dei lavori sono quelli della concessione originaria.

Dalla Residenza comunale, lì

Il Tecnico Istruttore
(Geom. Roberto Antonio La Mastra)

COMUNE DI RADDUSA * U.T.C. *

IL RESPONSABILE AREA 3^
(Geom. Antonino Cinero)

Il sottoscritto messo comunale Sig. _____ dichiara di aver notificato, in data odierna, nelle dirette mani del sig./ra _____, l'originale della presente concessione edilizia con allegato copia degli elaborati grafici progettuali e vincolo permanente a parcheggio.

Raddusa lì, _____

Il Messo Comunale

_____

Per ricevuta

_____

COMUNE DI RADDUSA
(Provincia di Catania)

Il presente è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 28/06/2013 al 13/07/2013

Lì, _____

COMUNE DI RADDUSA

IL MESSO COMUNALE
Santo Pellegrino